



***Intervista con
Guglielmo Davide Tassone***

***Amministratore Delegato
BLG Logistics Solutions Italia***

Uno dei settori più sofisticati e all'avanguardia nell'innovazione e nella competitività internazionale è quello della logistica. L'intervista a **BLG Logistics Solutions**, multinazionale del settore, testimonia l'impiego crescente della logistica sostenibile per ampliare la competitività delle imprese. Importante catalizzatore dello sviluppo nazionale ha fatto da trampolino di lancio per la crescita economica di molti Paesi nord europei ed è considerata elemento chiave della globalizzazione.

Ci può fornire un breve profilo dell'azienda, del suo core business e dei mercati in cui è maggiormente radicata?

BLG Logistics Solutions Italia è la filiale italiana del colosso internazionale BLG Logistics Group, uno dei principali operatori logistici a livello mondiale con oltre 16.000 dipendenti diretti e circa 1,3 miliardi di euro di fatturato sviluppato nel corso del 2014. Il Gruppo, costituito nel lontano 1877 nella città stato di Brema (attuale azionista di riferimento), opera a livello mondiale attraverso le tre divisioni di business Automobile, Container e Contract, potendo contare su oltre 100 sedi distribuite tra Europa, Nord e Sud America, Africa e Asia.

BLG Logistics Solutions Italia progetta e gestisce, controllando direttamente tutte le fasi operative, servizi in grado di coprire l'intera supply chain dei propri clienti: dalla “*logistica sea-port oriented*” (attraverso i principali terminal container europei del Gruppo, BLG gestisce tutte le fasi del flusso logistico end to end e magazzini di consolidamento doganali e fiscali), ad attività di “*customer deliveries and tech-*

nical services" che includono servizi di consegna al piano, installazione e montaggio...), passando dalle più tradizionali attività di logistica *onsite* (acquisizione di rami d'azienda incluse) e "warehousing and distribution" (con attività a valore aggiunto come l'archiviazione sostitutiva, la gestione dei resi...) fino ai servizi di *e-commerce scalabili e innovativi* e arrivando ai servizi di *Freight Forwarding* che includono tra gli altri, gestione FCL e LCL, trasporti intermodali nazionali ed internazionali.

I mercati di riferimento spaziano dall'elettronica di largo consumo, all'industrial, al retail e all'automobile, per il quale BLG, attraverso un network capillare di terminal offre servizi ad alto valore aggiunto tra cui, ad esempio, trasporti via camion e via ferrovia sia nazionali che internazionali di veicoli finiti.

Parliamo di Logistica e soprattutto di sostenibilità della logistica. A Sua avviso rispetto ad altri Paesi europei più evoluti dal punto di vista della sostenibilità, qual è il "gap" più evidente evidenziato dal nostro Paese in termini di imprese?

In Italia il tema della sostenibilità ha catturato negli ultimi anni l'attenzione di aziende fornitrice di servizi a vario titolo coinvolte nella gestione lungo la catena logistica; non solo quelle che per loro natura offrono servizi definiti green (operatori intermodali, ferroviari, ed affini) ma anche fornitori più tradizionali (ad esempio operatori di magazzino e distributori) che nel corso degli ultimi anni hanno sviluppato e messo a punto strategie di sostenibilità spesso a seguito di richieste più o meno dirette da parte dei propri Clienti (implementando ad esempio soluzioni di distribuzione con automezzi ibridi e con carburanti a basso impatto aziendale, es. LNG, oltre che totalmente elettrici ove applicabile, magazzini con pannelli fotovoltaici e recupero delle acque, etc.).

Nonostante questa presa di coscienza, rimane necessario un cambio di passo e di mentalità a partire dei clienti committenti nei confronti dei fornitori di servizi di logistica, affinché si interrompa quel circolo vizioso che vede alcuni settori della logistica operare in uno scenario di pura competizione di prezzo, sempre a più basso valore aggiunto: paradossalmente infatti mentre alcuni clienti lamentano la bassa capacità di innovare da parte di alcuni operatori logistici in Italia, spesso sono proprio coloro i quali che non sono in grado di valutare nel complesso il valore dei servizi erogati e che comprano in una pura ottica di "asta al ribasso" impedendo così a molti operatori della logistica di poter concretamente investire in innovazione e sostenibilità e poter dunque fornire servizi a reale valore aggiunto, a totale beneficio di tutta la filiera, o meglio di tutta l'economia.

In che modo BLG interpreta il concetto di far crescere un modello di logistica "sostenibile" e come lo esplicita nei processi aziendali?

Il Gruppo BLG, sia a livello internazionale che nazionale, dimostra il proprio impegno verso l'ambiente dando grande importanza agli impatti ambientali associati ai servizi di logistica forniti. Il Gruppo infatti promuove e offre servizi di logistica intermodale per ridurre il trasporto tradizionale su strada e garantire un maggiore rispetto alle normative europee in materia di politiche ambientali.

Per il BLG agire in modo sostenibile significa ben più del semplice risparmio energetico: include anche una certa attenzione al futuro sviluppo delle risorse umane, attraverso l'apprendimento continuo, e alla sicurezza della salute.

In Italia inoltre, BLG Logistics è partner di SOS Log (associazione per la logistica sostenibile) ed è attivamente presente per promuovere ed implementare soluzioni logistiche "sostenibili".

Più in generale, conoscendo il mercato, qual è il livello di consapevolezza che le aziende della logistica hanno del ruolo della sostenibilità ambientale per il loro business?

In linea generale si può dire che la consapevolezza è elevata, soprattutto presso gli operatori logistici più strutturati, un po' meno per i player minori. Ciononostante non sempre questa consapevolezza si traduce in progetti reali. Proprio perché spesso l'obiettivo continua ad essere un'offerta al ribasso.

Possiamo citare qualche importante investimento, materiale o organizzativo, fatto da BLG per favorire nel suo interno lo sviluppo di modelli logistici sostenibili?

A partire dal 2012, il Gruppo si è impegnato a contribuire fortemente sugli impatti ambientali al fine di ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro la fine del 2020.

Primo passo concreto di questo impegno è rappresentato dall'utilizzo di vetture elettriche.

Per quanto riguarda in particolare BLG Italia, sono stati avviati sistemi di raccolta differenziata presso tutti i magazzini per una migliore gestione dello smistamento dei rifiuti; per un importante cliente in ambito retail i nostri servizi di trasporto utilizzano una flotta dei veicoli composta da mezzi a metano Euro6.

Siamo convinti che sostenibilità sia un concetto legato non solo alle imprese ma anche alle infrastrutture; favorire lo sviluppo di porti e sistema ferroviario, infatti, aiuta le aziende anche a far crescere la sostenibilità degli investimenti. A Suo avviso l'Italia è un Paese che investe in Infrastrutture con una logica di integrazione e sostenibilità?

Purtroppo rispetto ad altri Paesi Europei, tra cui la Germania, dove si trova la sede centrale del nostro Gruppo, l'Italia è ancora indietro da questo punto di vista ma credo che qualcosa si stia muovendo. Anche in considerazione del fatto che si sta verificando una sempre maggior attenzione al tema anche da parte dei clienti commitmenti che sempre più si mostrano interessati, ad esempio, al trasporto ferroviario.

In quali Paesi dove opera BLG ha trovato sistemi logistici “green” più avanzati?

In Europa sicuramente in Germania, dove ad esempio, la stessa BLG lo scorso 18 marzo 2015 è stata premiata con il riconoscimento “Lean & Green” awards, per la partecipazione attiva nel progetto che ha coinvolto diversi operatori logistici tedeschi nell’offerta di servizi mirati alla riduzione delle emissioni di CO2.

Nel breve, medio e lungo termine quali sono i progetti e gli obiettivi più ambiziosi che l’azienda si propone di realizzare nel comparto?

Per quanto riguarda l’inquinamento ambientale dovuto alle emissioni di CO2, il parco mezzi sarà interamente costituito da veicoli sostenibili; inoltre l’offerta di BLG spinge sempre più sulle sinergie con le altre società del Gruppo per proporre servizi intermodali (soprattutto trasporto ferroviario).

Relativamente al risparmio energetico sono previsti investimenti per l’implementazione di impianti elettrici a led presso tutti i magazzini distribuiti su territorio nazionale ed è in valutazione l’installazione di pannelli fotovoltaici mirati ad un minor consumo di energia elettrica.